A Chiesa di Casa una Pasqua di rinascita

«La Resurrezione non è un avvenimento improvviso, ma è frutto di tanti piccoli passi che conducono dall'ombra della morte a una nuova vita». Con queste parole padre Francesco Zambotti, camilliano fondatore della associazione La Tenda di Cristo, ha sintetizzato quel grande desiderio di rinascita che la Pasqua porta con sé durante la nuova puntata di *Chiesa di Casa*, il talk di approfondimento della diocesi di Cremona. Alla luce della sua esperienza con le fragilità umane, il sacerdote ho sottolineato come «il buio non identifica una persona, ma spesso si è chiamati ad attraversarlo per giungere nuovamente alla luce».

Alle sue parole hanno fatto eco quelle di Silvia Corbari, coordinatrice di Casa famiglia Sant'Omobono, struttura dell'Azione Cattolica che a Cremona accompagna donne e madri in situazioni di difficoltà. «Chi arriva da esperienze di sofferenza e abbandono si sente circondato dalle tenebre, quindi non si aspetta di essere accolto e amato; non pensa di potersi fidare. Noi cerchiamo di dare speranza a chi l'aveva persa».

E proprio di speranza ha parlato Alessio Antonioli, del centro d'ascolto della Caritas diocesana. «È un cammino tortuoso, ma da percorrere insieme. Nel nostro piccolo, vediamo che le persone che incontriamo nutrono desideri concreti per il futuro, sognano un nuovo domani, sia per loro stessi, che, spesso, per le loro famiglie».

Ancora una volta, allora, la Pasqua diventa occasione per cogliere i segni di Risurrezione e rinascita nel mondo circostante, dando senso al cuore dell'esperienza di fede

cristiana, ossia il Mistero dell’Incarnazione, di un Dio che abita la realtà in totale pienezza.